

Stranger Pigs

Artibani: il solito superman imbattibile o quasi. Con quella magliettina rosa sembra un mix tra la Pantera rosa e l'uomo allungabile dei Fantastici 4. La sua calma in campo è inversamente proporzionale a quella di Simone. DECISIVO

Manti: sembra Leonida, il re spartano protagonista di 300. Ogni intervento difensivo lo vede in trincea, pronto a tutto pur di non lasciare passare il nemico. Mette il suo corpo, tutto il suo corpo, a disposizione per la causa. THIS IS SPORT !!!!!

Miliucci: arriva a partita già iniziata e si dà da fare alla grande. Si cala nel ruolo e nel clima, elmetto e fioretto, mi molla una zampata sulla caviglia ma poi quando lo guardi ti sorride e non riesci nemmeno a lamentarti. PARAGNOSTA

Pompili: quando davanti si trova Mazzone si trasforma. Segna due supergoal con tiri da fuori e si fa in quattro in ogni zona del campo. Che ci siano dei precedenti tra i due ?! Prestito non restituito ? Macchina graffiata ? Indagherò. INSPIEGABILE

Simoncini: corre tanto ma si trova la strada sbarrata da due pesi massimi. La mascotte del torneo, il cucciolo quasi implume prova a mordere ma non è nella sua indole. Si vede, è troppo un bravo ragazzo. TROPPO BUONO

Viviani: segna il primo goal e poi continua a provarci per tutta la partita. Non si spiega le richieste di fallo degli avversari perché lui dà e prende botte senza neanche accorgersene. Fosse per lui le partite si risolverebbero a punti di sutura. SELVAGGIO

Athletic Beer Bao

De Luca: questa volta riesce a segnare solo un goal, ma è il primo per i suoi e fa capire alla sua squadra che Artibani è battibile. Incomprensibile la scelta di fermarsi quando è solo davanti al portiere per un fallo avversario non fischiato per il vantaggio. Tutti a gridargli di continuare ma lui ascolta solo la voce di Giacomo che chiama il fallo. SELETTIVO

Galletti: corre e lotta. A volte in maniera poco organizzata, a volte in maniera scellerata ma il suo lo fa sempre e bene. Segna due goal, uno su punizione ed uno di testa...il più basso in campo che segna di testa al portiere più forte del torneo. DA NON CREDERE !

Grilli: grande rientro di Gianluca e subito pasticcio in difesa con goal regalato come da tradizione di squadra. Da quel momento para tutto eccetto tre missili terra aria. A causa della sua generosità prova a regalare qualche altra occasione agli avversari ma i compagni non sono della stessa idea. MUNIFICO

Lenci: sta vivendo una seconda giovinezza. Tirato a lucido e particolarmente ispirato, si trova anche a difendere ma non è la sua specialità. Quando esce dal campo continua ad incitare i compagni con un entusiasmo contagioso. IMPAGABILE

Mazzone: inizia la partita e sembra un marito portato a forza in un centro commerciale nel pomeriggio del derby. Ciondola e gioca mettendoci il minimo dell'impegno che a volte basta ma qualche volta no. Nel secondo tempo viene svegliato a calci e porta i suoi al pareggio. INDISPENSABILE

Menale: inizia in attacco ma dopo pochi minuti viene risucchiato in difesa come un antisgorgante qualsiasi. Prova a mettere ordine in una difesa a volte allegra. Serve a Mario l'assist per il pareggio ed entra nell'azione del goal di Oton. Meno dannoso del solito. COMPITINO

Vazquez Doce: rimane fuori a congelare per tutto il primo tempo. Richiamato suo malgrado in campo gioca bene e si toglie anche la soddisfazione del primo goal del suo torneo. A volte sembra non essere consapevole di quello che vale. UNDERDOG